Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

**The European Pavilion a Roma, 16 – 19 novembre**

*Tre giorni di mostre, discorsi, performance e concerti per (ri)immaginare l'Europa*

*Immagine che contiene testo, diverso, parecchi

Descrizione generata automaticamente*

**Roma - The European Pavilion** è un programma ideato dalla **European Cultural Foundation** per offrire spazi di sperimentazione e riflessione sull’Europa. Prende vita ogni due anni e nel 2022 farà tappa per la prima volta a Roma, contando sul lavoro di **dieci organizzazioni culturali di tutta Europa e più di trenta tra artisti, pensatori e ricercatori**.

La città di Roma e i suoi numerosi istituti di cultura, nati come accademie nazionali per consentire agli artisti di avvicinarsi al passato classico e che al tempo stesso hanno accompagnato la costruzione delle nazioni europee, offrono un contesto particolarmente adatto a discutere e immaginare forme transnazionali di appartenenza collettiva.

Un programma ricco e lungo, articolato in tre giorni – **dal 17 al 19 novembre 2022** - in 6 diverse sedi: **Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte, Goethe-Institut, Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, Académie de France à Roma Villa Medici, Istituto Svizzero, Museo delle Civiltà e NER**;in cui si alterneranno mostre, incontri, talk, collettivi di pensiero, performance e concerti ([qui il calendario completo degli eventi](https://culturalfoundation.eu/wp-content/uploads/2022/11/PROGRAM_ECF_The-European-Pavilion-WEB_IT.pdf)).

Un cartellone che ispirerà i visitatori a riflettere sullo stato attuale dell'Europa e su come andare avanti. **Quali sono le sfide culturali, politiche, sociali e artistiche che attendono nei prossimi anni l’Europa, intesa come casa comune continentale?**

Gli artisti, i ricercatori e i pensatori presenti, hanno provato a dare delle risposte utilizzando la metafora del Padiglione: “**che aspetto ha un padiglione europeo e che significato può avere?”**

Tra i vari significati del termine “padiglione” c’è anche l'architettura visibile del nostro orecchio: la parte che permette l’ascolto. In quest'ottica, il programma presterà particolare attenzione alla ricca diversità di lingue e voci che compongono l'Europa, e soprattutto quelle troppo spesso messe a tacere o emarginate, come le politiche migratorie dell'Unione Europea, i paesaggi europei e il futuro del cibo, lo stato di pace e democrazia.

**Cosa vuol dire, quindi, immaginare e pensare un Padiglione europeo?**

La via tracciata da The European Pavilion che è quella del **sentire comune**: empatia, mutualità, reciproco soccorso e ascolto. Dall*’* ***EuPavilion Eight proposals***, un istallazione virtuale, realizzata da **Marco Provincioli** e **Anna Livia Friel** che presenta 8 modelli che immaginano il primo Padiglione Europeo alla Biennale di Venezia, attingendo a pratiche artistiche e architettoniche da tutta Europa, progettati da **Armature Globale, BB con Tomaso De Luca, Jasmina Cibic, Diogo Passarinho Studio, Plan Común, Something Fantastico, TEN** ed **Evita Vasiljeva** ; alle preoccupazioni di una donna anziana sull’ambiente e la produzione del cibo, nelle opere di **Ylva Gislén** e **Johan Widén**, passando per la presentazione di **OENOPE**, un progetto di supporto per i produttori di vino europei durante la crisi del COVID-19, realizzato da **Jerome Felici** e **Francoise Roger**, che cerca anche di unire l’Europa raccontando le storie dei produttori e dei vini dei diversi paesi, con la presentazione e degustazione della prima annata del vino ***Bordeless European***. **Ludovica Carbotta** presenterà a Roma il suo nuovo lavoro **I *Come from Outside of Myself,*** accompagnato da una passeggiata performativa.

È impossibile pensare all'Europa di oggi senza tenere in considerazione le sfide che il nostro continente deve affrontare, non ultime quelle poste dalla **guerra in Ucraina**. In questi tre giorni a Roma, trarremo ispirazione da iniziative collettive e individuali mirate a superare il colonialismo e a lottare contro ogni forma di sfruttamento e discriminazione e contro lo sfollamento forzato.

Dalla video-installazione del collettivo **antiwarcoalition** che diventerà un'assemblea per dare voce alle iniziative collettive e individuali sviluppate in risposta alla guerra in Ucraina, alla visita guidata al Museo delle Civiltà, che sarà l’occasione per avviare una discussione “attiva” sulla **“Colonial Monuments Initiative”,** con gli artisti **Maria Thereza Alve**s e **Hervé Youmbi**, i curatori **Matteo Lucchetti** e **Sepake Angiama**, e la drammaturga **Eva-Maria Bertschy.**

Sul futuro dell'Europa, converseranno **Elly Schlein** (deputata) e, **Lorenzo Marsili** (filosofo) con **Giuseppe Laterza** (editore), il 17 novembre alle ore 19.00 presso Villa Massimo.

**Organizzazione e l'ubicazione**

Il European Pavilion a Roma è co-organizzato dalla **European Cultural Foundation** e dalla **Fondazione** **Studio Rizoma**. L'evento si svolge presso Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte, Goethe-Institut, Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, Académie de France à Roma Villa Medici, Istituto Svizzero, Museo delle Civiltà e NERO. Il programma viene co-curato dalla program manager di ECF Lore Gablier e dalla curatrice ucraina Lesia Kulchynska.

Il European Pavilion fa parte del programma VIP di Roma Arte in Nuovola art fair, che si svolge dal 17 al 20 novembre.

**Informazioni su the European Pavilion**

Nel corso della storia, la cultura è stata fonte di ispirazione e vitale per la nostra vita quotidiana. Ecco perché la Fondazione culturale europea ha lanciato The European Pavilion, una piattaforma artistica europea per ripensare e sfidare continuamente ciò che l'Europa significa oggi e ciò che può diventare domani.

Nel 2021-2022 le organizzazioni partecipanti - gli studi del European Pavilion - sono: Ambasada Kultury (Berlino-Vilnius), ARNA (Harlösa, Svezia), Brunnenpassage (Vienna), EUPavilion (Roma-Zürich), Fondazione Studio Rizoma (Palermo-Roma) , Iniva (Londra), L'Internationale (Anversa, Barcellona, ​​Eindhoven, Lubiana, Istanbul, Madrid, Varsavia), OGR (Torino), State of Concept (Atene) e Studio Wild (Amsterdam).

Questa è la prima volta che gli studi del European Pavilion presentano insieme il loro lavoro.

Nel 2021-2022 il European Pavilion è sostenuto dalla Fondazione CRT ed è sviluppato in collaborazione con Camargo Foundation e Kultura Nova Foundation.

**Programma Completo**

[European Pavilion\_Rome](file:///C:\Users\annamariadepaola\Desktop\EU%20Pavilion\European%20Pavilion_Rome)

[European Pavilion FB](https://www.facebook.com/events/769408677618380)

**Ufficio stampa**

Patrizia Pozzo [–patzpozzo@gmail.com-](mailto:–patzpozzo@gmail.com-) 347 0347403

Annamaria De Paola – [amdepaola@gmail.com](mailto:amdepaola@gmail.com) – 349 2761328